

N. di prot.

N. **34** reg. delibere

OGGETTO: **Bandi per l'accesso ai finanziamenti IRVV 2021. Approvazione.**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il giorno **30/11/2020** alle ore **11:00** presso la sede dell'I.R.V.V., in **Mira (Ve), Villa Venier, Via Capitello Albrizzi n. 3**, su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, con nota n. **5996** di prot. in data **27/11/2020**, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Prof. Restucci Amerigo - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

N.	Componenti	Presenti	Assenti
1	RESTUCCI Amerigo	X	
2	ZIGLIOTTO Ruggero	X	
4	MALINVERNI Christian Giovanni	X	
		3	--

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri://

Il Consigliere Dott.ssa Paola Ghidoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 24.07.2020 (prot. n. 3804 del 27.07.2020).

Hanno giustificato l'assenza i Revisori: Dott. Ezio Framarin.

Partecipa il Direttore, Dott. Franco Sensini, incaricato della stesura della presente delibera.

Assistono alla seduta i Funzionari Dott.ssa Denisa Rizzo e Ing. Caterina Vecchiato e l'Assistente Amministrativo Dott.ssa Martina Bertolini.

Bandi per l'accesso ai finanziamenti IRVV 2021. Approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Atteso che l'attività dell'I.R.V.V. riguardante la concessione di finanziamenti è disciplinata dalla L.R. 63/1979 e s.m.i., dalla legge n.233/1991 e dal vigente Regolamento dei Servizi;

Visti:

- l'art. 2 della Legge Regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, il quale prevede che *"1. Ai fini della presente legge per Ville Venete si intendono gli edifici catalogati dall'Istituto e contenuti in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia per quanto di competenza, e loro pertinenze, ivi compresi parchi e giardini.*
2. L'Istituto provvede, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento e al restauro delle Ville Venete, soggette alle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito Codice, nonché alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete di cui al comma 1.
3. L'Istituto inoltre:
 - a) fornisce supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete di cui al comma 1;*
 - b) provvede al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute;*
 - c) provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'acquisto di Ville Venete, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;*
 - d) promuove azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;*
 - e) può gestire le Ville Venete di proprietà regionale;*
 - f) promuove percorsi formativi per tecnico del restauro dei beni culturali di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.";*
 - g) elabora progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;*
 - h) promuove, anche in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione;*
 - i) promuove la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;*
 - l) promuove la conoscenza della storia delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni ad esse connesse, anche attraverso i propri archivio e biblioteca. Inoltre promuove la costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio."*
- l'art.20 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, il quale prevede che *"Su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.*
Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura

non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:

- a) interesse storico o artistico della villa;*
- b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;*
- c) fruibilità della villa;*
- d)omissis*

Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro di cui all'articolo 18, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta".

Premesso che:

- con Regolamento approvato con delibera n. 121 del 25.06.1994 sono stati approvati i criteri per l'erogazione di finanziamenti per il recupero di ville venete, demandando a specifici successivi provvedimenti gli obiettivi strategici di intervento e i punteggi da attribuire;
- con successivi provvedimenti n. 5 del 4 febbraio 1998, n. 18 e n. 19 del 22 aprile 1998 venivano definiti alcuni criteri per l'attribuzione dei punteggi, che tenevano conto "dei lavori, del progetto e di ulteriori valutazioni generali".
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 20 novembre 2002 era stato approvato un "Bando" che determina le modalità di concessione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 233/1991 e L.R. n. 63/1979, per una durata sperimentale di 3 anni (2003 - 2005), e successivamente prorogati (A) sino al 31.12.2006 con delibera del Commissario Straordinario n. 28/C.S. del 30 gennaio 2006;
- che in tale contesto venivano peraltro stabiliti, per la prima volta, limiti di natura quantitativa dei mutui e dei contributi, e requisiti oggettivi delle spese ammissibili;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 dicembre 2006 è stato approvato un nuovo Bando per la concessione dei finanziamenti ai proprietari di ville venete per il periodo 2007-2009;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30 agosto 2007 sono state approvate – per le annualità 2008 – 2010, in linea di indirizzo - alcune ulteriori modifiche al bando per l'accesso ai finanziamenti, poi integrate con delibera n. 114/P del 5.11.2007
- con regolamento approvato dal C.d.A. con delibera n. 27 del 15 novembre 2007 venivano quindi aggiornati i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27/R del 31 luglio 2008 veniva conseguentemente approvato il nuovo bando di accesso ai finanziamenti in conto interessi e capitale, per il triennio 2008-2010, rideterminando anche i parametri di valutazione delle richieste di finanziamento, aggiornando i criteri di valutazione contenuti nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/1998;

Visti i provvedimenti del Consiglio di Amministrazione con i quali sono stati approvati i bandi per l'accesso ai finanziamenti, da ultimo la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 9 aprile 2020;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei nuovi bandi per l'annualità 2021 nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella allegata relazione (allegato A);

Vista la proposta di bandi/regolamenti (allegati B, C e D), che ricalca i criteri adottati per le precedenti annualità, fatte salve alcune modifiche ed integrazioni di modesta entità e di natura sostanzialmente tecnica;

Ritenuti i criteri di cui al precedente alinea meritevoli di approvazione in quanto coerenti con il quadro delle risorse disponibili e rispondenti ai criteri di efficienza ed economicità;

Preso atto che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

Vista la L.R. n. 63/1979 come modificato dalla L.R. n. 43 del 24.10.2019;

Vista la L. n. 233/1991;

Il Consiglio di Amministrazione, con n. 3 voti favorevoli (Restucci, Zigliotto, Malinverni) espressi in forma di legge

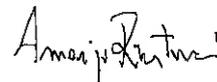
DELIBERA

- 1) di approvare i Bandi/regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2021 secondo i criteri e le modalità indicati negli allegati al presente provvedimento (all. A, all. B, all. C, all. D), del quale formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare il Direttore e gli uffici competenti di apportare alla modulistica modifiche non sostanziali;
- 3) di dare la massima visibilità esterna al bando/regolamento in particolare attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale www.irvv.net, nel BUR, e trasmettendolo alle amministrazioni locali, alle associazioni dei proprietari interessate.

IL DIRETTORE
(Dott. Franco Sensini)



IL PRESIDENTE
(Prof. Amerigo Restucci)



1. Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, attesta la copertura della spesa di
€ _____ nel Cap. _____ Impegno n. _____ e la regolarità contabile.

Data _____

IL RESPONSABILE

2. Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
tecnica, esprime parere FAVOREVOLE.

Data _____



IL RESPONSABILE
[Handwritten Signature]

3. Copia della presente deliberazione viene trasmessa alla Giunta Regionale
in data _____ -

- Sono stati richiesti CHIARIMENTI in data _____
- Sono stati forniti con nota n. _____ del _____
- E' divenuta ESECUTIVA il _____
- E' stata ANNULLATA con nota n. _____ del _____